



**Istituto Svizzero di Roma**  
**Sede di Milano**  
Via Vecchio Politecnico 3  
I-20121 Milano  
t +39 02 760 16 118  
f +39 02 760 16 245  
milano@istitutosvizzero.it  
www.istitutosvizzero.it

## Comunicato Stampa

# Luca Frei

**Inaugurazione:**  
venerdì 18 settembre 2009 ore 18.30  
in occasione di START Milano  
apertura straordinaria  
sabato 14-22 e domenica ore 14-18

**Sede espositiva:**  
ISR – Sede di Milano  
Via del Vecchio Politecnico 3  
(piazza Cavour), Milano  
Tel. +39 02 76016118

**Durata mostra:**  
19 settembre – 13 novembre 2009

**Orario:**  
lunedì - venerdì 11-17, sabato 14-18  
chiuso domenica e festivi  
ingresso libero

In concomitanza con START Milano, l'Istituto Svizzero presenta la mostra dell'artista ticinese Luca Frei, da anni attivo in Svezia.

Frei presenta un'installazione luminosa pensata appositamente per questo evento, sfruttando alcuni elementi peculiari dello spazio espositivo e integrandoli nel lavoro.

“Il benessere viene meno mentre il ballo delle marionette continua”: l'opera prende spunto da una frase delle *Lettere Luterane* di Pier Paolo Pasolini, pubblicate postume nel 1976, e che compone la scritta al neon sospesa sul tetto della galleria. Una cascata di 170 catenelle dorate scorre fino al pavimento, creando un ambiente sensoriale che permette allo spettatore di interagire con lo spazio muovendosi dentro l'installazione.

Nel corso della mostra, Luca Frei e l'ISR aprono lo spazio al collettivo no profit milanese Peep-Hole, che presenta il progetto “In Other Words”, realizzato in collaborazione con la Kunsthalle di Zurigo.

### Enti Finanziatori

Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia  
Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca  
Ufficio federale della cultura  
Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

### Partner

BSI  
Canton Ticino  
Città di Lugano  
Università della Svizzera italiana

## Luca Frei \_ Biografia

Luca Frei (Lugano, 1976) vive e lavora a Malmö. Ha studiato presso l'Edinburgh College of Art e la Malmö Art Academy. Frei esplora idee di mediazione aperta con il pubblico in relazione al luogo espositivo e al contesto, nel tentativo di trasmettere significati e stimolare processi di pensiero nel visitatore. Il suo lavoro ha molti punti in comune con vari modelli pedagogici e teorie di sistemi di apprendimento più liberi e attivi, percepibili nei suoi ambienti costruiti in modo interattivo: elementi geometrici astratti e strutture in moduli tridimensionali sono usati in nuove combinazioni ludiche per stimolare nuove associazioni.

I suoi lavori, come ha scritto Lars Bang Larsen (*Frieze* 2006) “esprimono il sospetto che imparare, prima di tutto, sia il desiderio di stimolare lo spazio sociale attraverso un liberarsi di un po’ dalle cose che la cultura abitualmente accumula: un processo che richiede non più ampi programmi o domande più severe ma un modo di ricostruzione olistica”.

### Principali mostre personali:

2010 Balice Hertling, Parigi. 2009 Art Statements, Art Basel (solo show with Balice Hertling). 2008 Watch Out, Studio Dabbeni, Lugano; Ingleby Gallery, Edimburgo; Studies/Play, Lunds Konsthall, Lund.

### Principali mostre collettive:

2010 “The Incidental Person”, Apexart, New York. 2009 “Textiles, Art and the Social Fabric”, MuHKA, Anversa; “Generosity is the New Political”, Wysing Arts Centre, Bourne; Swiss Art Awards 2009, Basilea; “An Unexpected Thought, Function in Contemporary Art”, Göteborg Konsthall; “In May (After October)”, Gallery TPW, Toronto; “It’s Not for Reading, It’s for Making”, FormContent, Londra; “Gennariello”, Balice Hertling, Parigi; “Come In, Friends, the House is Yours!”, Badischer Kunstverein, Karlsruhe; “Search for the Spirit”, MuHKA, Anversa; “Audio, Video, Disco”, Kunsthalle Zürich, Zurigo. 2008 “After October”, Elizabeth Dee Gallery, New York; “Democracy in America: The National Campaign”, Creative Time, New York; “Archaeology of Longing”, Kadist Art Foundation, Parigi; “A Town (Not a City)”, Kunsthalle Sankt Gallen, San Gallo; “Three interventions by Luca Frei, Marine Hugonnier and Sean Snyder”, Grazer Kunstverein; “Museum as a Medium”, MARCO Museo de Arte Contemporaneo, Vigo; “Object, The Undeniable Success of Operations”, SMBA, Amsterdam; “Disobedience”, Nottingham Contemporary, Nottingham; Art Cannot be Untaught, La Rada, Locarno.

Per informazioni:

Istituto Svizzero di Roma  
Sede di Milano  
Via del Vecchio Politecnico 3 (piazza Cavour)  
I - 20121 Milano  
Tel. +39 02 76016118 – 348 3278107  
milano@istitutosvizzero.it  
www.istitutosvizzero.it